Area Registro Imprese, Regolazione di Mercato, Analisi Economiche, Occupazione

Ufficio: 2.2 - REGISTRO IMPRESE E MEDIAZIONE

Determinazione num. 256

Del 21/07/2022

Oggetto: Modalità di avvio e disciplina del procedimento di cancellazione d'ufficio delle società di persone e delle imprese individuali ex dpr 247/2004 – Aggiornamenti introdotti dall'art. 40 DL 76/2020, convertito in L. 120/2020

**IL DIRIGENTE DELL'AREA REGISTRO IMPRESE, REGOLAZIONE DI MERCATO
ANALISI ECONOMICHE, OCCUPAZIONE**

VISTO il dpr 23 luglio 2004 n. 247 che prevede le cause per cui può essere avviato il procedimento per la cancellazione d'ufficio di società di persone ed imprese individuali dal Registro imprese, definendone altresì gli aspetti procedurali;

VISTI gli artt. 2 e 3 del dpr 247/2004 che prevedono che il Registro imprese, rilevata una delle circostanze che indicano la non operatività dell'impresa individuale e della società di persone, avvia il procedimento di cancellazione d'ufficio dandone comunicazione alle imprese mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

VISTI gli elenchi, forniti da Infocamere S.c.p.A., attraverso i quali si rilevano le circostanze in base alle quali per imprese individuali e società di persone sussistono i presupposti per la cancellazione d'ufficio ai sensi del dpr 247/2004;

CONSIDERATO che la composizione di tali elenchi, in considerazione dell'aspetto temporale di alcune delle condizioni in base alle quali viene determinata la cancellabilità delle imprese individuali e delle società di persone dal Registro imprese, varia a seconda del momento della loro estrazione;

RITENUTO pertanto opportuno cristallizzare a una determinata data l'elenco dei destinatari del procedimento, e provvedere, indicativamente nei 15 giorni antecedenti, all'invio della comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione;

VISTO il comma 1, art. 40, DL 76/2020 che modifica quanto regolamentato dagli artt. 2 e 3 del DPR 247/2004 disponendo che il provvedimento conclusivo delle procedure disciplinate dal citato decreto è disposto con determinazione del Conservatore;

VISTO il comma 7 dell'art. 40 che mantiene potere di vigilanza in capo al Giudice del Registro, al quale è disposto che possa essere presentato ricorso, quale autorità di seconda istanza, contro la determinazione del Conservatore;

CONSIDERATO che gli articoli sopra citati non tengono conto dei nuovi strumenti innovativi di comunicazione digitale introdotti nell'ordinamento ben dopo il 2004, che permettono di garantire il rispetto del principio di economicità, efficacia e trasparenza che deve guidare la PA nella sua azione amministrativa;

CONSIDERATO altresì che, in forza di quanto disposto per le società dall'articolo 16 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e per le imprese individuali dall'articolo 5 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, da molti anni tutti i soggetti imprenditoriali avrebbero dovuto dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata in modo da consentire modalità agevoli, rapide ed economicamente vantaggiose per dialogare con la Pubblica Amministrazione, e che l'eventuale inadempimento, rendendo eccessivamente gravosa la notifica individuale dell'avvio del procedimento con modalità tradizionali (raccomandata cartacea) non deve in alcun modo comportare maggiori costi a carico della finanza pubblica;

RICHIAMATE le determinazioni n. 243 del 13 giugno 2017 e n. 33 del 30 gennaio 2018 con le quali il Conservatore aveva disposto di non procedere alla comunicazione personale con raccomandata dell'avvio del procedimento di cancellazione rispettivamente delle società di persone non più operative e delle imprese individuali, ma di "poter procedere in maniera idonea a tale comunicazione di avvio del procedimento attraverso la pubblicazione all'albo camerale online e sul sito internet dell'ente per un periodo di 45 giorni";

RICHIAMATA altresì la determinazione n. 150 del 29 aprile 2022 con la quale il Conservatore prevede la stessa modalità di notifica tramite affissione all'albo camerale on line delle determinazioni adottate nelle diverse fasi in cui si articola il procedimento di cancellazione delle società di capitali non in liquidazione ex art. 40 dl 76/2020;

RITENUTO quindi che la pubblicazione all'albo camerale on line, per un periodo di 45 giorni, della comunicazione di avvio del procedimento e del provvedimento conclusivo con il quale il Conservatore dispone la cancellazione delle imprese individuali e delle società di persone non più operative, consente di dare ampia notizia della procedura avviata dal Registro imprese e costituisce una valida ed efficace modalità di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/1990;

CONSIDERATO che, nel caso in cui l'impresa sia dotata di domicilio digitale valido ed attivo, il Registro imprese provvederà ad inviare anche a tale indirizzo la comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione d'ufficio e l'eventuale provvedimento conclusivo con il quale il Conservatore dispone la cancellazione dell'impresa;

VALUTATO altresì opportuno, quale misura aggiuntiva, la pubblicazione nella pagina del sito istituzionale dedicata alle cancellazioni d'ufficio della comunicazione di avvio del procedimento e del provvedimento conclusivo unitamente all'elenco delle imprese interessate;

VISTO l'atto di delega approvato con determinazione del Segretario Generale n. 366 del 2 ottobre 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale n. 9 del 26 gennaio 2012, con la quale è stato nominato il Conservatore del Registro delle imprese nella persona del dott. Giacomo Mazzarino;

d e t e r m i n a

- di disciplinare nei suoi aspetti salienti il procedimento di cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e delle società di persone di cui al dpr 247/2004 come segue;
- di procedere alla pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione ai sensi del dpr 247/2004 all'Albo camerale on line, unitamente all'elenco delle imprese interessate, per un periodo di 45 giorni;
- di annotare nella visura delle imprese coinvolte l'avvio del procedimento;
- di pubblicare la comunicazione di avvio del procedimento e l'elenco delle imprese nella pagina dedicata del sito istituzionale;
- di disporre con provvedimento del Conservatore la cancellazione dal Registro imprese, decorso il termine di 30 giorni dalla scadenza del periodo di affissione all'albo camerale on line della comunicazione di avvio, per le imprese che non avessero richiesto l'interruzione ed archiviazione del procedimento;
- di pubblicare il provvedimento di cancellazione unitamente all'elenco delle imprese coinvolte all'albo camerale on line per un periodo di 45 giorni, e sul sito istituzionale, alla pagina dedicata alle cancellazioni d'ufficio.

(Giacomo Mazzarino)
atto firmato digitalmente